



Autorità Nazionale Anticorruzione
e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche
Presidente

Delibera n. 74/2014: Parere favorevole dell’Autorità sulla richiesta dell’Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) della Provincia Lecce per la nomina dell’Organismo indipendente di valutazione (articolo 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/2009).

L’AUTORITÀ

VISTA

la nota del 13 febbraio 2014 (ns. prot. n. 2653 del 14 febbraio 2014), con la quale l’Istituto Autonomo Case popolari (IACP) ha chiesto il parere ex art. 14, comma 3, d.lgs. n. 150/2009, ai fini della nomina dei componenti dell’Organismo indipendente di valutazione (OIV) in forma collegiale, nelle persone del dott. Vincenzo Calignano, della dott.ssa Maria Santorufò e della dott.ssa Maria Rosaria Pedaci;

VISTI

gli articoli 13 comma 6, lett. g), e 14 commi 3 e 7, 16, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, nonché la delibera n. 12 del 27 febbraio 2013, recante “requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV), che ha sostituito le delibere n. 4/2010, n. 107/2010, n. 21/2012, n. 23/2012, n. 27/2012 e n. 29/2012;

RILEVATO CHE

- l’Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) della Provincia di Lecce è un ente pubblico di livello regionale;
- secondo quanto disposto dalla citata delibera n. 23 /2012, sostituita dalla delibera n. 12/2013, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell’art. 16, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009 all’art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l’obbligo, di costituire l’OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d.lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16;

- qualora, invece, detti enti procedano alla nomina dell'OIV – o in applicazione della normativa di adeguamento ai principi del d.lgs. n. 150/2009, o per autonoma decisione – devono individuarne i componenti in conformità all'art. 14 dello stesso decreto e tenendo conto dei requisiti previsti dalla delibera n. 12/2013, previo parere della Autorità;

RILEVATO CHE

l'Autorità, con riferimento alla documentazione richiesta dalla delibera n. 12/2013, ha formulato specifici rilievi, ai quali l'Amministrazione ha dato puntuale riscontro;

ESAMINATA

la motivata richiesta di parere e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- per quanto riguarda i requisiti generali previsti dal punto 3 della delibera n. 12/2013, i candidati:
 - sono cittadini italiani (3.1);
 - la loro età risponde all'esigenza di assicurare all'Organismo esperienza e capacità di innovazione ed è lontana dalla soglia del collocamento a riposo (3.2);
 - consentono il rispetto l'equilibrio di genere (3.3);
 - hanno dichiarato di non incorrere nei divieti di nomina, nei conflitti di interessi o nelle cause ostative indicate dalla Autorità (3.4 e 3.5);
 - sono esterni all'ente, ma assicurano un'adeguata conoscenza dell'ente stesso (3.6);
- per quanto riguarda i requisiti attinenti alle aree delle conoscenze, dell'esperienza e delle capacità, di cui ai punti 4, 5 e 6 della delibera n. 12/2013, i candidati hanno maturato una rilevante preparazione sulle tematiche inerenti le competenze dell'OIV. In particolare:
 - la dott.ssa Maria Rosaria Pedaci è laureata in giurisprudenza, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense, nonché l'idoneità all'insegnamento delle materie economiche e giuridiche e l'idoneità a segretario generale, ha maturato esperienze nel campo del *management*, della valutazione della *performance* e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, in qualità di segretario comunale in enti locali di diverse dimensioni da circa 20 anni e in qualità di componente del nucleo di valutazione dei comuni di Monteroni (Lecce), attualmente è segretario comunale titolare della segreteria convenzionata di Arnesano e San Pietro il Lama (Lecce);
 - la dott.ssa Maria Santorufò è laureata in giurisprudenza, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense e la specializzazione in economia e diritto dell'amministrazione pubblica, ha conseguito esperienza nel campo del *management*, della valutazione della *performance* e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche in qualità di dirigente presso la prefettura di Cagliari del servizio controllo di gestione per circa un anno, in qualità di capo ufficio di staff dell'ufficio- controllo di gestione per circa due anni presso il Ministero dell'Interno- Dipartimento della pubblica sicurezza, è stata componente per circa tre anni del nucleo di valutazione del comune di Casoria, attualmente è viceprefetto in servizio al Ministero dell'interno-Dipartimento della pubblica sicurezza;

- il dott. Vincenzo Calignano è laureato in Scienze economiche e bancarie, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista, è iscritto nel registro dei revisori dei conti, ha maturato esperienze nel campo del *management*, della valutazione della *performance* e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche nel ruolo di commissario straordinario e prefettizio di numerosi enti locali, componente e presidente del collegio dei revisori dei conti presso alcuni enti locali e aziende sanitarie e come componente per circa 6 anni del nucleo di valutazione del Comune di San Pancrazio Salentino (Brindisi), attualmente è direttore amministrativo contabile presso la Prefettura di Lecce – ufficio territoriale del Governo;
- i candidati hanno dichiarato di possedere le conoscenze linguistiche e informatiche (punto 7 e 8 della delibera n. 12/2013);
- con riferimento al requisito della esclusività (punto 9 della delibera n. 12/2013) la dott.ssa dott.ssa Maria Rosaria Pedaci ha dichiarato di essere componente del nucleo di valutazione del comune di San Pietro in Lama (Lecce) e del comune di Arnesano (Lecce), comuni che operano nella stessa area geografica dell'IACP di Lecce e per i quali l'Autorità ritiene sussistenti i presupposti per la deroga prevista al punto 9 della delibera n.12/2013, anche in considerazione della valutazione complessiva degli impegni desumibili dal *curriculum*;

RILEVATO CHE

nella richiesta è stato indicato il compenso previsto per l'espletamento dell'incarico ed è stata trasmessa la documentazione richiesta ai sensi del punto 14.1 della delibera n. 12/2013;

ESPRIME

parere favorevole;

DISPONE

la pubblicazione della presente delibera sul sito dell'Autorità.

Romilda RIZZO

Roma, 16/04/2014